



Repubblica Italiana Regione Siciliana  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento Bilancio e Tesoro  
Ragioneria Generale della Regione  
Servizio monitoraggio e controllo spesa pubblica

CIRCOLARE n. 31

Prot. 64704/B.02.01

Palermo, 123 NOV. 2015

**OGGETTO:** Patto di Stabilità per l'anno 2015 – Rimodulazione limiti massimi di spesa.

*All'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione*

*Agli Uffici di Gabinetto degli Assessori Regionali*

*Ai Dipartimenti Regionali ed Uffici equiparati*

*Alle Ragionerie Centrali*

**LORO SEDI**

Con nota prot. n. 59222 del 29 ottobre 2015 la Ragioneria Generale ha richiesto a ciascun Centro di responsabilità di "individuare e comunicare alla scrivente per il tramite della competente Ragioneria centrale, l'ammontare complessivamente necessario per il periodo 01/11/2015-31/12/2015, indipendentemente dal tetto di spesa temporaneamente assegnato e che residua al termine delle registrazioni effettuate a tutto il 31/10/2015".

Orbene, in base alle comunicazioni pervenute ed ancorché permanga l'assenza di comunicazioni aggiornate da parte di taluni Centri di responsabilità, è emerso che le attuali disponibilità residue dell'obiettivo programmatico 2015 possono ormai essere utilizzate soltanto a copertura delle operazioni (impegni e/o pagamenti) afferenti alle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali europei ed alle risorse derivanti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale (PAC), agli ulteriori impegni di parte corrente da assumere entro il 31/12/2015 ed esigibili nel medesimo esercizio finanziario (previa loro revisione, da parte di ciascun centro di responsabilità circa la indifferibilità degli stessi) ed alle occorrenze relative alle regolazioni contabili comunicate dal Dipartimento Finanze; nulla restando, stante il deficit già così emergente, per coprire i pagamenti relativi ai capitoli di spesa rientranti nella categoria dei "trasferimenti" e delle spese in c/capitale.

Pertanto, con effetto immediato, sono revocati tutti gli spazi residui temporaneamente assegnati ai diversi Centri di responsabilità i quali, in assenza di specifici spazi loro assegnati:

- a) potranno disporre i provvedimenti d'impegno di parte corrente, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2015, esclusivamente in dipendenza di un'obbligazione giuridicamente vincolante già esistente e/o comunque finalizzata ad evitare maggiori oneri (danni) a carico dell'Amministrazione regionale;
- b) si asterranno dal disporre i pagamenti afferenti ai capitoli di spesa di parte corrente che rientrano nella categoria dei "trasferimenti";

c) si asterranno dal disporre i pagamenti afferenti ai capitoli di spesa di parte capitale ad eccezione, così come indicato nella Circolare 23/2015, dei pagamenti “a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali europei” ed “a valere sulle risorse derivanti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale (PAC)”.

In aggiunta a quanto precede, s'invita il Dipartimento Finanze ad effettuare soltanto le regolarizzazioni contabili ritenute “improcrastinabili”.

Con riferimento agli impegni di cui alla precedente lettera a) non appare ultroneo dover evidenziare che ci si riferisce ad obbligazioni giuridiche vincolanti, già esistenti ed irrevocabili, la cui mancata assunzione del relativo impegno di spesa costituirebbe un debito fuori bilancio e che comunque risulti finalizzata ad evitare maggiori oneri (danni) a carico dell'Amministrazione regionale, mentre va da sé che non possono essere assunti impegni per nuove obbligazioni se non per evitare maggiori oneri (danni) a carico dell'Amministrazione regionale

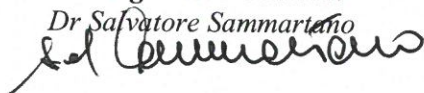
Infine, è appena il caso di rammentare che potranno, allora, essere assunti i provvedimenti d'impegno afferenti alla spesa corrente che rientrano nella categoria “trasferimenti”, i provvedimenti d'impegno afferenti alla spesa in c/capitale, i provvedimenti di liquidazione ed i relativi titoli di pagamento afferenti alle spese correnti che non rientrano nella categoria dei “trasferimenti”, tutti i provvedimenti ed i titoli di pagamento emessi “a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali europei” ed “a valere sulle risorse derivanti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale (PAC)”

Nel ribadire il ruolo che ciascun Centro di responsabilità riveste nel raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità si confida in un puntuale riscontro e si richiama l'attenzione delle correlate Ragionerie centrali affinché ciascun provvedimento che incida sull'obiettivo programmatico 2015 sia riferibile esclusivamente ad un'obbligazione giuridicamente vincolante già esistente e/o comunque finalizzata ad evitare maggiori oneri (danni) a carico dell'Amministrazione regionale; le predette Ragionerie centrali, quindi, restituiranno i provvedimenti non ancora contabilizzati e non rientranti tra le fattispecie testé indicate.

Gli spazi che dovessero rendersi disponibili a seguito della realizzata contrazione degli impegni di parte corrente e dell'eventuale riduzione degli Ordini di Accreditamento già emessi dai diversi Centri di responsabilità, consentiranno di porre in essere le necessarie valutazioni per la successiva concessione di spazi finanziari finalizzati all'ammissione al pagamento di taluni “trasferimenti”.

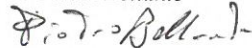
**Il Ragioniere Generale**

Dr. Salvatore Sammartano



**Il Dirigente del Servizio**

Dr. Pietro Bellante



**L'Assessore all'Economia**

Dr. Alessandro Baccei

